



SERVIREBBERO AZIONI CONDIVISE...

Le vicende che agitano il gruppo Eurizon preoccupano non poco tutti i lavoratori ed in questa fase servirebbe il massimo impegno sindacale.

Risale al 30 agosto scorso il nostro sollecito alla Fiba-Cisl, fatto insieme a Dircredito e Uilca, per uno scambio di opinioni con l'obiettivo di definire le iniziative da intraprendere.

In risposta, la Fiba-Cisl ha congelato l'intera attività sindacale fino al 22 settembre, data in cui incontrerà Fabi e Sinfub all'insegna dei "valori comuni", questo è il titolo dell'iniziativa separata.

La Fiba-Cisl sta di fatto ritardando l'azione sindacale. Per cosa?

Per rincorrere quelle organizzazioni che nella recente storia aziendale si sono distinte con una serie di comportamenti scorretti e contro l'azione sindacale unitaria: hanno prima combattuto e quindi rifiutato l'accordo di scorporo, per poi firmarlo all'ultimo minuto avocandone a sé il merito; hanno boicottato le assemblee e organizzato il tentativo di bocciatura dell'accordo; infine non hanno firmato il rinnovo del contratto integrativo.

Forse Fabi e Sinfub attendono il 22 settembre per la firma?

Nel caso fosse così siamo certi che la Fiba-Cisl avrà il buon gusto di non rivendicarne il patrocinio.

Noi siamo favorevoli all'avvio di un percorso comune, non a caso per primi abbiamo sollecitato ad un confronto in tal senso tutte le organizzazioni sindacali, ma questo processo deve avvenire nella massima chiarezza e sulle concrete azioni da realizzare.

*Rsa Fisac Cgil
Banca Fideuram, Universo Servizi*

20 settembre 2006